

Incontro – festa a livello diocesano CRESIFEST

Annotazioni preliminari

“Maestro e pastore della diocesi, il Vescovo, insieme con la sua comunità, si adopera a conoscere le condizioni sociali e spirituali dei fedeli e stimola ciascuno ad assumere i compiti che gli spettano nella Chiesa. Il discorso si allarga così alla parrocchia, alla famiglia, alle associazioni, alla scuola e ad ogni altra struttura o strumento di educazione. Nel disegno di Dio, tutto può essere ordinato alla salvezza degli uomini e allo sviluppo della loro personalità, anche le cose terrene e le umane istituzioni” (DB 143).

“In forza della consacrazione che gli conferisce la pienezza del sacerdozio di Cristo, ciascun Vescovo diviene successore degli Apostoli e membro del corpo episcopale. Quando un Vescovo assume il mandato di governare una diocesi, egli riceve un’ autorità propria, eminente e visibile. In comunione gerarchica con il Papa e in spirito di fraternità con il collegio episcopale, il Vescovo nella sua diocesi è segno dell’ unità e dell’ universalità della Chiesa; con tutta verità, deve essere considerato il pastore, il sacerdote, il maestro di coloro che sono affidati alla sua cura. La sua predicazione e la sua catechesi sono norma ispiratrice di tutta l’ azione educativa, che si svolge nella comunità locale” (DB 192)

Nel cammino di fede dei ragazzi, questo incontro-festa è un’ occasione di grande valenza ecclesiale. Il CRESIFEST, cioè, l’ incontro diocesano del Vescovo con i cresimandi della Diocesi che si stanno preparando per la celebrazione prossima del sacramento della Confermazione, è un momento di festa che vuole essere segno di reale sinodalità della Chiesa diocesana.

Essendo il Vescovo “segno di unità e dell’ universalità della Chiesa” e “ministro originario della Confermazione”, li sta a cuore poter trovare personalmente i ragazzi in questo appuntamento pensato specialmente per e con loro: è l’ incontro del Pastore con i ragazzi della sua Diocesi. Infatti, in molte comunità, a causa dei vari impegni pastorali del Vescovo, la celebrazione della Confermazione sarà presieduta da un delegato vescovile.

Come abbiamo visto nel tema sulla Chiesa nel territorio – diocesi, ogni cristiano appartiene alla Chiesa attraverso una concreta Chiesa locale in comunione con il suo vescovo, successore degli apostoli.

Nulla impedisce che se sarà necessario approfondire qualche aspetto o proporre un'altra esperienza legate ai temi degli incontri precedente, non si possa utilizzare i primi giorni della Quaresima.

La data fissata per quest'appuntamento è la quarta Domenica di Quaresima (laetare). In questo modo il tempo precedente sarà utilizzato in preparazione con delle apposite catechesi che, a partire da un tema, saranno inviate a tutte le comunità parrocchiali.

Obiettivo

L'obiettivo dell'incontro-festa CRESIFEST è:

- a. Proporre un momento di forte e coinvolgente esperienza diocesana
- b. Proporre un momento di incontro e conoscenza tra il Vescovo e i cresimandi
- c. Proporre un momento di conoscenza reciproca tra i vari gruppi di cresimando della Diocesi

Suggerimenti

- a. Il responsabile del gruppo di catechisti parrocchiali deve informarsi tempestivamente ogni anno sul tema, le catechesi e le iniziative riguardanti il CRESIFEST e comunicarli all'èquipe di accompagnatori.
- b. L'èquipe di accompagnatori deve organizzare come e quando proporre le catechesi di preparazione al CRESIFEST.
- c. Sarebbe opportuno contattare gli altri gruppi di cresimandi del Vicariato, in modo di partecipare insieme all'evento diocesano.
- d. ...

Per concludere

Oltre le catechesi, è importante suggerire la lettura personale dei brani del vangelo di Quaresima – anno A:

- Gv 4,5-42 Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.
- Gv 9,1-41 Il cieco andò, si lavò e tornò che ci vedeva.
- Gv 11, 1-45 Io sono la resurrezione e la vita.